



# PAT 2018 COMUNE DI CORNUDA

Piano di Assetto del Territorio - Variante n. 1  
Variante di adeguamento alla LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo

## Dichiarazione di Non Necessità della Procedura di Valutazione di Incidenza

DOC

4

Elaborato 5



## **Piano di Assetto del Territorio (PAT) – Variante n. 1**

**Variante di adeguamento alla LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo**

# **DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA  
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ  
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

Il sottoscritto Elettra Lowenthal

[*la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09*]

*nata a Treviso (TV) il 30/01/1974 e residente a Pordenone (PN) in via San Quirino n. 11, CAP 33170 tel. 0438/412433, email: elettra.lowenthale@mateng.it*

in qualità di incaricato per la valutazione di incidenza della Variante n.1 al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cornuda (TV)

**DICHIARA**

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [*barrare quello/i pertinente/i*]

|    |    |    |    |    |    |               |    |
|----|----|----|----|----|----|---------------|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  | 7             | 8  |
| 9  | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15            | 16 |
| 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | <del>23</del> |    |

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza"

DATA

Ottobre 2018

II DICHIARANTE

Ing. Elettra Lowenthal





## **RELAZIONE TECNICA**

*allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza*

*Rif. Allegato A – par. 2.2 – punto 23 della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017*

## 1. PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di incidenza applicata alla Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune Cornuda (TV).

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la nuova “Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE” (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 1400 del 29 agosto 2017 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

## 2. CONTENUTI DEL PIANO

La Variante n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT), denominata “Variante di adeguamento alla LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo”, individua gli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) della LR 14/2017 e determina la quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo, in applicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio 2018.

Nella fattispecie, la Variante 1 al PAT:

- conferma gli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) assunti con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 3 agosto 2017 e trasmessi successivamente alla Regione con nota prot. 10963 del 23/08/2017;
- verifica e conferma i dati trasmessi alla Regione e contenuti nella scheda informativa (superficie territoriale prevista residenziale/produttiva, superficie territoriale trasformata, aree dismesse);
- sostituisce il valore della Superficie Agricola Trasformabile (SAT) del PAT vigente con il limite quantitativo massimo di consumo di suolo stabilito dalla Regione con la DGR n. 668 del 15/05/2018.

### **Gli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC)**

La Variante n. 1 al PAT conferma il perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata, individuato nella tavola 4.3 “Ambiti di urbanizzazione consolidata (Art. 2, LR 14/2017)”, che integra le tavole del PAT vigente 4.1 (Carta della Trasformabilità) e 4.2 (Ambiti Territoriali Omogenei e Dimensionamento), precisandone i limiti in coerenza con una più accurata verifica dello stato di fatto. A tal proposito si precisa che al perimetro delle “aree di urbanizzazione consolidata” del PAT vigente si affianca quello degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” ai sensi della legge regionale n. 14 del 2017, finalizzato alla verifica del consumo di suolo con i piani degli interventi.

L'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC) è stata effettuata riconoscendo le seguenti situazioni:

- parti del territorio già edificate, ricomprese all'interno dei perimetri delle aree di urbanizzazione consolidata del PAT e/o delle zone territoriali omogenee urbanizzate/urbanizzabili del PI, nonché le aree edificate adiacenti che per caratteristiche, consistenza e soluzione di continuità sono riconoscibili come tali;
- aree libere intercluse o di completamento destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa: tra le aree libere sono compresi anche i lotti e le aree di trasformazione che per ubicazione e caratteristiche si configurano come interclusi nel territorio edificato e/o urbanizzato;

- dotazioni di aree pubbliche per servizi e attrezzature collettive, delle infrastrutture e delle viabilità già attuate, o in fase di attuazione: rappresentano tale categoria le zone “F” a servizi previste dal PI;
- ambiti con PUA approvato;
- nuclei edificazione diffusa in zona agricola, riconoscibili nei nuclei di edificazione diffusa del PAT e/o nelle zone territoriali omogenee del PI che per caratteristiche, consistenza e soluzione di continuità sono riconoscibili come tali.

La legge regionale stabilisce (articolo 12, comma 1, lettera a) che gli interventi previsti all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dalla Variante PAT non comportano consumo di suolo e, pertanto, non vanno a erodere il limite massimo di consumo suolo ammesso.

### **La quantità massima di consumo di suolo ammessa dalla Variante 1 al PAT**

La quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Cornuda stabilita dalla Regione con DGR n. 668 del 15/05/2018 è pari a 16,75 ettari. La suddetta delibera di Giunta Regionale precisa che *“per i Comuni dotati di PAT la quantità assegnata non potrà in ogni caso superare il residuo effettivo di Superficie Agricola Utilizzata (SAU) Trasformabile, calcolata in sede di approvazione del PAT, ovvero a quella residua a seguito dell’approvazione del PI o sue varianti”*.

Considerato che il provvedimento regionale stabilisce che tra il suddetto valore (16,75 ettari) e quello della Superficie Agricola Trasformabile (SAT) del PAT vigente (3,81 ettari) vale il più restrittivo, si precisa che la Variante al PAT conferma il valore massimo di 3,81 ettari di consumo di suolo.

Con il monitoraggio del consumo di SAU Trasformabile attuato fino alla Variante n. 2 al PI, approvata nella seduta del Consiglio Comunale n. 48 del 21 novembre 2017, si ha un recupero di SAU Trasformabile di 34.596 mq (derivante dal recesso di alcune aree urbanizzabili), a fronte di un consumo di SAU Trasformabile di 6.087, per un saldo (residuo) complessivo di SAT di 6,66 ettari (= 3,81 SAT del PAT + 3,46 SAT recuperata PI - 0,61 SAT consumata PI).

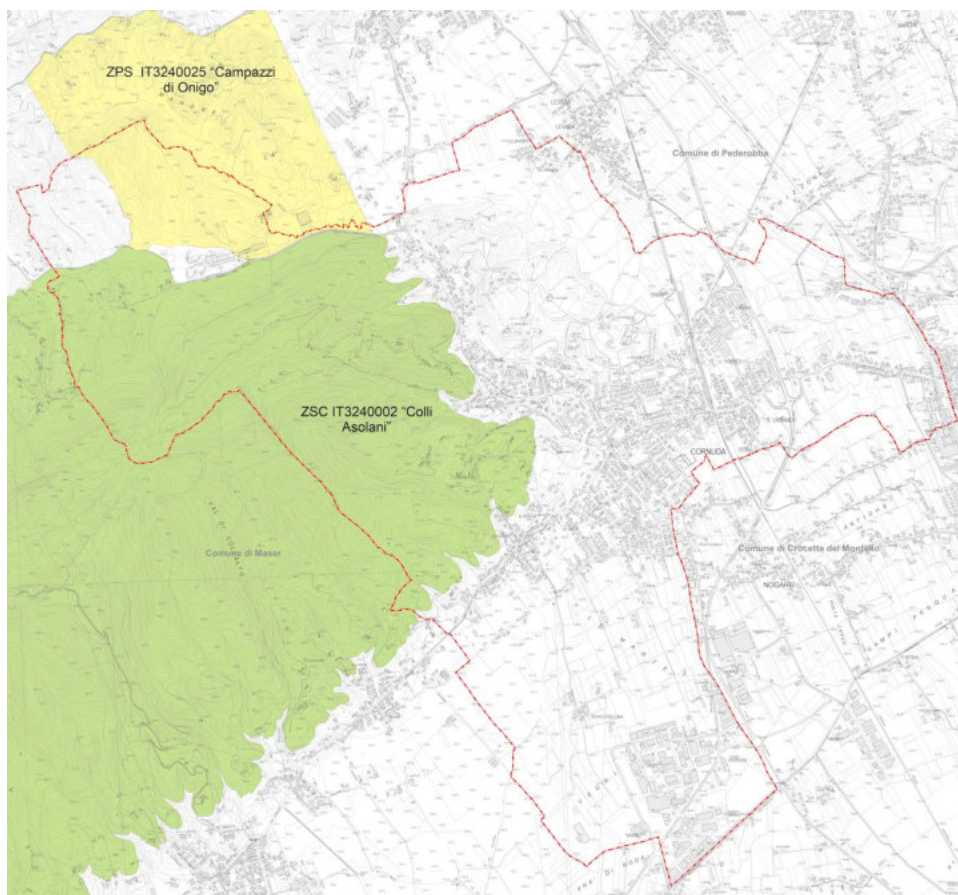
L'articolo 12 della legge regionale 14/2017 definisce gli interventi, le opere i lavori che sono sempre consentiti in deroga alla quantità massima di consumo di suolo ammesso con la Variante:

- gli interventi ricadenti negli ambiti di urbanizzazione consolidata (AUC), ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e) della LR 14/2017;
- gli interventi di cui agli articoli 5 (riqualificazione edilizia ed ambientale) e 6 (riqualificazione urbana) della LR 14/2017;
- i lavori e le opere pubbliche o di interesse pubblico;
- gli interventi di Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al Capo I della LR 55/2012 (interventi in deroga/variante al PRC);
- gli interventi in funzione dell'attività agricola di cui all'Art. 44 della LR 11/2004, e, comunque, tutti gli interventi connessi all'attività dell'imprenditore agricolo
- l'attività di cava ai sensi della vigente normativa;
- gli interventi di cui alla LR 12/2009 (Piano Casa), le cui premialità sono da considerarsi alternative e non cumulabili con quelle previste dalla LR 14/2017;
- gli interventi attuativi delle previsioni contenute nel PTRC, nei Piani di Area e nei Progetti Strategici.

### 3. LOCALIZZAZIONE DELLE AREE INTERESSATE CON RIFERIMENTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Nel territorio comunale di Cornuda insistono due Siti Natura 2000:

- ZSC IT3240002 “Colli Asolani”;
- ZPS IT3240025 “Campazzi di Onigo”.



*Siti natura 2000 che interessano il territorio comunale di Cornuda*

Il sito **ZSC IT3240002 “Colli Asolani”** appartiene alla regione biogeografica continentale, ha una superficie di 2.202 ettari ed interessa, oltre al comune di Cornuda, anche i comuni di Maser, Monfumo ed Asolo.

La scheda identificativa del SIC descrive l’ambito come una fascia collinare che segna la transizione tra l’alta pianura veneta e i massicci prealpini. L’accentuata asimmetria ecologica origina cenosi arido-submediterranee a meridione e cenosi fresco-umide d’impronta montana a settentrione.

La peculiarità dell’area è data da una serie di elementi che sono sintetizzati nelle righe con le quali il Sito viene descritto nel formulario standard:” flora interessante, con relitti mediterranei e notevoli penetrazioni illiriche; interessanti fitocenosi dei prati aridi (*Satureion subspicatae*)”.

Il sito **ZPS IT3240025 “Campazzi di Onigo”** appartiene anch’esso alla regione biogeografica continentale e ha una superficie di 213 ettari, interessando anche il comune di Pederobba. Si tratta di un’area infracollinare molto ampia, con paesaggio agrario relitto, caratterizzato da ambienti agricoli intervallati da tratti boschivo-forestali, con prateria a ristagno d’acqua.



La peculiarità dell'area è data dal fatto che si rinvengono praterie umide a *Molinion-Holoschoenion*, con estesi tratti a Molinieto. Relitti di lembi boschivi a *Fraxinus angustifolia* e *Alnus glutinosa*. Boschi residui appartenenti al *Quercocarpinetum boreoitalicum*. Ultima area rimasta conservata in un contesto territoriale frammentato e antropizzato.

#### **4. – VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 delle Norme Tecniche della Variante n. 1 al PAT *“Negli ambiti di urbanizzazione consolidata, sono sempre consentiti gli interventi edilizi ed urbanistici nel rispetto dei parametri e delle modalità di intervento previsti dal PI, qualora compatibili con il PAT, in deroga alla quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo di cui al successivo Articolo 4”*.

La Variante al PAT quindi individua gli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata all'interno dei quali le trasformazioni non comportano il consumo di suolo di cui all'Art. 4 della L.r. 14/2017, senza tuttavia modificare le previsioni già definite dallo strumento urbanistico vigente. Non vengono infatti variate le tavole progettuali (ed in particolare la Tav. 4 Carta della Trasformabilità) che definiscono gli ambiti di potenziale trasformazione (aree di riqualificazione e riconversione, linee preferenziali di sviluppo, etc.). La Variante al PAT inoltre conferma inoltre il valore massimo di 3,81 ettari di consumo di suolo previsto dal PAT vigente.

Per le motivazioni suddette valgono quindi le valutazioni riportate nello Studio per la Valutazione di incidenza del PAT vigente e le prescrizioni di cui al parere motivato della Commissione VAS n. 102 del 12/05/2014.

#### **5. – VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE**

Per quanto espresso ai capitoli precedenti non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 che interessano il territorio comunale di Cornuda derivanti dall'attuazione della Var. n. 1 al PAT, dal momento che la Variante stessa non modifica le previsioni definite dal PAT vigente dotato di Valutazione di Incidenza, rispetto alla quale si è espressa la Commissione Regionale VAS con Parere Motivato n. 102 del 12 Maggio 2014.

**MODELLO DI  
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**  
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

**di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza**

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è *Comune di Cornuda*, con sede in Piazza Giovanni XXIII n. 1 - 31041 Cornuda(TV).

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: *protocollo.comune.cornuda.tv@pecveneto.it*.

Il **Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è il *Responsabile dell’ Area Tecnica Urbanistica Attività Produttive e Gestione del Territorio*, con sede a Cornuda in Piazza Giovanni XXIII n. 1. La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: *protocollo.comune.cornuda.tv@pecveneto.it*.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- X potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso il sito web del Comune, ai sensi della LR 11/04

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L’interessato ha l’obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO  
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

Ottobre 2018

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Elettra Lowenthal

